

Per il 19 e 20 marzo

I diffusori di Firenze si sono impegnati a diffondere sabato 19 le stesse copie della domenica

L'Unità DEL LUNEDI

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 11 (74)

★ ★

LUNEDI' 14 MARZO 1960

Larghe convergenze intorno ai problemi di fondo di una reale svolta democratica

Iniziative unitarie per la Regione

Uomini di 11 partiti a Torino concordati per l'Ente Regione

TORINO, 13. - A Torino si è svolta l'annunciata manifestazione piemontese per l'Ente Regione...

Costituita una Consulta veneta per l'attuazione della Regione

VENEZIA, 13. - Si è svolto nella sala delle Colonne a Cà Giustinian, il convegno veneto per l'Ente Regione...

Numerosi Consigli comunali per la Regione in Toscana

PISTOIA, 13. - Stamane in tre province della Toscana - Pistoia, Grosseto e Siena - numerosi Consigli comunali hanno discusso il problema dell'Ente Regione...

Manifestazione per la Regione di PCI, PSI e PRI a Colferro

COLLEFFERRO, 13. - Un'importante manifestazione per la Regione si è svolta questa mattina a Colferro...

Un discorso a Bologna sulla crisi

Pajetta: «Nella nostra azione la garanzia per il programma»

Faremo ogni sforzo per trovare un minimo di piattaforma comune con tutti i partiti di sinistra - Spezzare gli intrighi e le resistenze

(Dalla nostra redazione)

BOLOGNA, 13. - Il compagno Giancarlo Pajetta, membro della Segreteria del Partito, ha parlato questa mattina a Bologna sulla crisi di governo...

Una caratteristica della crisi attuale non dimenticare - ha detto Pajetta - è che il dibattito si svolge, prima ancora che su un programma elaborato dai partiti politici...

Il gruppo dirigente della Democrazia cristiana non tratta dunque oggi da posizioni di forza gli intrighi e i dissenzi interni che hanno accompagnato l'attuazione del programma...

Dopo aver osservato che gli uomini e i gruppi che vogliono una politica nuova, che aspirano a rappresentare la spinta a sinistra che si manifesta nel paese, non possono « mollare », e che essi debbono partire dalle posizioni già acquisite nell'opinione pubblica dal movimento unitario contro i monopoli...

Il presidente designato dinanzi a scelte inevitabili

Colloquio tra Gronchi e Segni Oggi la Direzione della D.C.

Segni si è incontrato anche con Moro - Violento discorso di Bonomi - Berry nega l'autonomia della DC dalla Chiesa

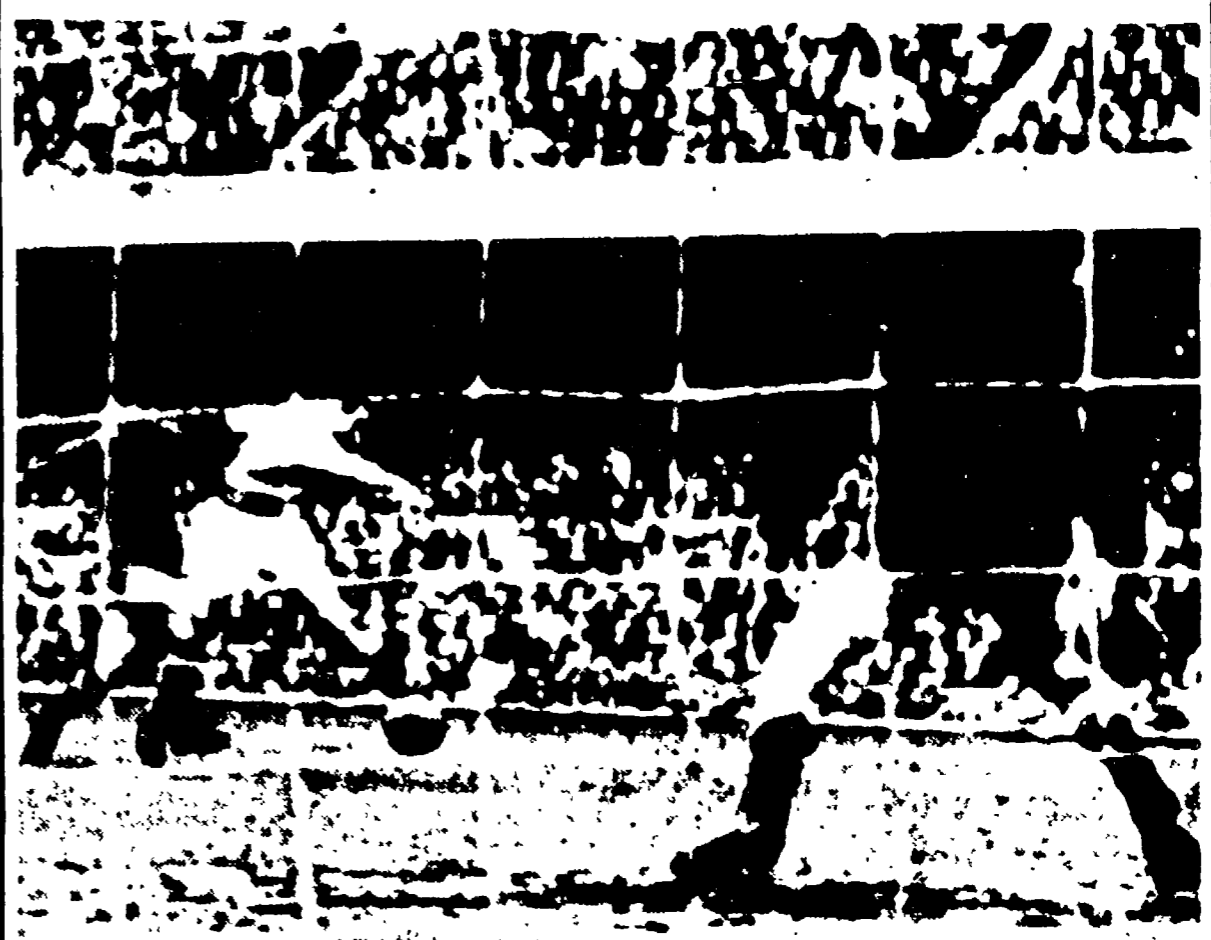
Segni si è recato ieri mattina al Quirinale e ha fatto al presidente della Repubblica - come aveva preannunciato alla stampa - il punto a sui propri colloqui per la formazione del nuovo governo...

Il gruppo dirigente democratico si trova infatti in una situazione scoperta e delicata: la vigilanza delle organizzazioni operaie, dell'opinione pubblica democratica - non ultime - delle forze popolari cattoliche rende molto difficile una delle consuete operazioni trasformistiche care ai dorotei...

LA DIREZIONE DELLA D.C.

Prima di iniziare il secondo ciclo di consultazioni con quei partiti coi quali potrebbero definirsi concrete convergenze, Segni avrà tre riunioni decisive: stamane con la Direzione della D.C. domani con i gruppi parlamentari e, il giorno dopo, con il Senato.

Spagna-Italia 3-1



LA DOMENICA SPORTIVA è stata dominata dai due incontri di calcio tra gli azzurri e le « furie rosse » spagnole: a Palermo la « Under 23 » italiana ha battuto la nazionale delle « speranze » spagnole per 3-0 (tre goal di Altafani) mentre a Barcellona la Spagna A ha battuto l'Italia A per 3-1 (goal di Lajacono, Verges, Di Stefano e Martinez). Nella foto: il goal di LOJACONO

Un comunicato ufficiale diffuso ieri a Mosca e a Parigi

Krusciov ammalato rinvia la visita in Francia Oggi sarà dato l'annuncio della nuova data

De Gaulle riceve l'ambasciatore sovietico Vinogradov - Giudicate fuori luogo interpretazioni politiche del rinvio

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 13. - Il viaggio di Krusciov in Francia è rinviato. Questa la notizia che oggi, con un comunicato congiunto franco-sovietico, è stata diramata a Mosca dalla redazione delle agenzie di stampa...

Le reazioni in Francia (Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 13. - L'ambasciatore sovietico a Parigi, Vinogradov è stato ricevuto stasera da De Gaulle. La visita, durata poco più di un quarto d'ora ha avuto lo scopo di informare personalmente De Gaulle del rinvio della visita di Krusciov (Vinogradov ieri sera annunciò tale notizia al ministro degli Esteri Couve de Murville essendo assente De Gaulle). A sua volta De Gaulle ha espresso al diplomatico so-

vietico il proprio rammarico insieme agli auguri per un pronto ristabilimento di Krusciov, ha espresso la speranza di poter stabilire, d'accordo con il governo dell'URSS, la data prossima del viaggio di Krusciov in Francia. Che il « premier » sovietico fosse tornato stanco dal viaggio nell'Asia sud-orientale, lo si era appreso nell'ambito assai ristretto di coloro che si occupano dell'organizzazione della sua visita in Francia - giovedì sera. E' stato allora, infatti, che l'ambasciatore sovietico a Parigi, Vinogradov, ha compiuto un primo passo prudenziale presso le autorità francesi allo scopo di raccomandare un alleggerimento del programma. Quando oggi la notizia della necessità di un rinvio è stata resa nota pubblicamente, il generale De Gaulle ha inviato a Krusciov un telegramma di augurio per un pronto ristabilimento. Il « Quai d'Orsay » ha fatto altrettanto, poco dopo. Intanto, negli ambienti governativi si apprende che la nuova data d'inizio della visita verrà comunicata ufficialmente domani. A questo proposito si fa notare che il calendario diplomatico internazionale non lascia più molto tempo libero. Poiché i medici escludono che Krusciov possa partire da Mosca prima di una decina di giorni, si presume che il suo arrivo in Francia potrebbe avvenire tra il 22 e il 25 marzo. La sua visita durerebbe fino al 3 o 4 aprile. De Gaulle infatti è libero fino al 5 aprile e non oltre poiché, come è noto, dal 7 aprile egli sarà ospite della Regina d'Inghilterra. La durata della visita di Krusciov in Francia dovrà dunque probabilmente essere accorciata di qualche giorno. Il programma rimarrebbe pressappoco il medesimo, salvo la soppressione di qualche tappa nel giro della Francia: Verdun e Nancy sarebbero già state cancellate, così come la visita alla scuola per piloti d'aviazione, a Salon-de-Provence. Stamatina le prime bandiere sovietiche rosse con la falce e martello erano comparse, sotto un sole primaverile, a Place de la Concorde, disposte a fascio insieme alle bandiere tricolori francesi. Altre bandiere rosse sventolavano appese alle cancellate della Tuileries, molto notate dalla gente che la domenica si rovescia a fronte verso quei giardini, nel lento passeggio pomeridiano. La notizia che il viaggio di Krusciov aveva essere rinviato, si è diffusa attraverso la radio nel primo pomeriggio e l'unica cosa che si può dire, è che essa ha sbigottito tutti. Chi la apprende dalla voce non ufficiale di un amico, al telefono, immancabilmente reaziva come di fronte a una scherzo di dubbio gusto. Ma purtroppo era facile avere subito una conferma, attraverso la radio o raggiungendo per telefono la redazione di un giornale. Alla luce del comunicato SAVERIO TUTINO (Continua in 2. pag. 2. col.)

Rivelazioni americane sulla missione del cancelliere

Eisenhower d'accordo con Adenauer contro qualsiasi intesa su Berlino?



NEW YORK - La stretta di mano fra due campioni della guerra fredda: Adenauer e il cardinale Spellman (Telefoto)

Conclusi al Castello di Rambouillet i colloqui a quattro occhi fra De Gaulle e Macmillan

NEW YORK, 13. - Nuove rivelazioni sui veri scopi antidisensivi della « missione di Adenauer » negli Stati Uniti sono comparse oggi sulla stampa americana. Business week scrive che « il principale obiettivo di questo viaggio è di irridirire la posizione che il presidente Eisenhower assumerà su Berlino alla conferenza al vertice con il premier Krusciov. Il cancelliere è decisamente orientato contro qualsiasi cambiamento dello status berlinese. Adenauer non vuole che gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Francia discutano neppure quella specie di accordo interinale su Berlino che essi avevano proposto alla conferenza di Ginevra dell'anno scorso, quando gli USA erano pronti a limitare le attività della guerra fredda, svolte a Berlino ». Il New York Times arriva a scrivere che « il presidente americano riafferma il suo impegno che nessun accordo verrà raggiunto su Berlino o sul problema tedesco, in violazione del desiderio del popolo tedesco ». Laddove i desideri del popolo tedesco vengono identificati con quelli di Adenauer. Come si sa, i colloqui fra Eisenhower e il cancelliere cominceranno ufficialmente martedì, ieri Adenauer è stato ospite di Spellman ad un pranzo nella residenza del cardinale.

Macmillan ripartito da Parigi per Londra

PARIGI, 13. - Il premier britannico Harold Macmillan è ripartito per Londra, accompagnato dalla consorte, stasera alle ore 21.20. Infatti i colloqui con il generale De Gaulle si erano conclusi nel pomeriggio nel castello di Rambouillet. Una fonte autorevole ha dichiarato questa sera che nei loro colloqui Macmillan e De Gaulle hanno passato in rassegna tutte le questioni suscettibili di venir sollevate alla prossima conferenza al vertice. Le conversazioni, definite « esplorative », sono state « utili » e si sono svolte in una atmosfera « amichevole ». Nessun interprete, dato che Macmillan parla correttamente il francese, era presente alla parte strettamente privata dei colloqui durante la passeggiata odierna nel parco del castello. Si ritiene che i due interlocutori abbiano anche esaminato i problemi di Berlino e della Germania, il disarmo, le relazioni franco-inglesi e gli ultimi sviluppi in Africa. Nessun comunicato è stato rilasciato al termine della giornata. In serata prima della partenza, Macmillan e la consorte sono stati ospiti dell'ambasciatore inglese a Parigi, Gladwyn Webb.

Brutale crimine in un piccolo villaggio della Corea meridionale

Soldati USA linciavano quattro sud-coreani

E' il secondo linciaggio in un mese - Azione terroristica di Si man Ri nell'approssimarsi delle elezioni

SEUL, 13. - Un nuovo crimine è stato perpetrato dalle truppe americane di occupazione nella Corea del sud a danno degli abitanti di un villaggio il fatto è accaduto dieci giorni fa ma ne è stata data notizia soltanto oggi. Quattro soldati americani hanno linciato quattro abitanti di un piccolo centro coreano, da loro stessi accusati di furto. Dopo averli spogliati, i soldati hanno colpito i quattro sventurati con pugni e calci per oltre due ore e poi, li hanno gettati in un fossato, privi di vita. Il fatto non è isolato e da un mese fa si dovete lamentare un analogo incidente. Vive sono pertanto l'indignazione e la protesta delle popolazioni le quali chiedono con sempre maggior vigore il ritiro delle truppe straniere dal loro paese. In tutta la Corea si muove invece la politica del governo fantoccio di Si Man Ri. Questi infatti ha annunciato in un'intervista all'Unità Press il prossimo arrivo di missili teleguidati americani, confermando così la notizia fornita dalla rivista americana - M - a pag. 11 e - 12 - del resto con l'approssimarsi del 15 marzo, giorno in cui si terranno le elezioni presidenziali nella Corea del sud, si sta pure intensificando il terrorismo poliziesco del regime di Si Man Ri. Il giornale americano Washington Post scriveva ieri che le repressioni praticate nella Corea meridionale sono tali che non può esservi alcun dubbio sui risultati delle elezioni. Lo stesso bollettino dell'Istituto coreano di Washington ha scritto che il regime di Si Man Ri come un baluardo di democrazia in Estremo Oriente. « Questo regime diventa sempre più venale e repressivo, rievoca ancora il bollettino: esso sta marcendo dall'interno ».